

# Montelupo informa

## Prima edizione 1994

### Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Trasferito a Publiser il servizio nettezza" "Cambiano le sezioni elettorali per le consultazioni del 27 marzo" "Brevi";
- pag. 3....."Ecco il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario";
- pag. 4-5....."I risultati della gestione 1993 articolati in base alla legge";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."Il Cardinale di Firenze al Consiglio Comunale" "Crescere insieme: dalla scuola nasce un progetto per l'adolescenza";
- pag. 8....."Al vaglio i servizi offerti agli anziani" "Lettere" "Chi va e chi viene"  
"Curarsi:come? Una serie di incontri aperti il giovedì al centro anziani".

Articoli rilevanti: "Crescere insieme: dalla scuola nasce un progetto per l'adolescenza".

# MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Mensile anno III n° 1 - Gennaio 1994 - Spedizione abbonamento postale gruppo III 70



## Passa a Publiser anche il servizio nettezza urbana

Dal 1 marzo 1994 la Publiser, già titolare dell'erogazione di acqua e teleriscaldamento, gestirà il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comprese le raccolte differenziate. La decisione è stata assunta dal consiglio comunale, che ha trasferito all'azienda consorziale anche parte del personale, dei mezzi e delle attrezzature.

Publiser organizzerà e gestirà il servizio per i cinque comuni dell'area empolesse, tutti concordi nel valutare la dimensione di zona più giusta e razionale. Nell'immediato non si avventurano cambiamenti per i cittadini utenti di Montelupo: il servizio e le tariffe restano invariati. Per il futuro sono previsti miglioramenti organizzativi ed economici nei costi della raccolta.

A pagina 2

## I numeri della gestione dell'esercizio 1993

### Dati e tabelle del "consuntivo"

Nella parte centrale di questo giornale viene pubblicato un riassunto del bilancio consuntivo del 1993. I risultati della gestione, riferita alla competenza dell'esercizio, vengono riportati in varie tabelle, usando le definizioni e l'articolazione previste dalla legge del 1979 che regola la stesura del bilancio da parte dei comuni.

Si ritiene così di offrire al cittadino, spesso non esperto, l'opportunità di rendersi conto dell'attività finanziaria del comune e della conseguente utilizzazione delle risorse pubbliche: nella convinzione che una maggiore conoscenza del bilancio comunale sia un'importante operazione di trasparenza.

Accanto all'elenco delle entrate accertate e delle spese impegnate suddivise per titoli, si riportano le tabelle che riassumono le entrate e le spese correnti, suddivise per categorie e secondo l'analisi economica.

Per completare il quadro sono state elaborate anche altre tabelle: una elenca il personale in servizio al 31 dicembre suddiviso per fasce di qualifica e distribuito nell'organizzazione comunale degli uffici e dei servizi.

Un'altra riporta l'elenco degli investimenti per opere pubbliche finanziate nel corso dell'esercizio appena trascorso (e quindi in procinto di essere messe in cantiere), infine le modalità di finanziamento degli investimenti che dà la misura dell'utilizzazione di fondi propri e del ricorso a contributi e prestiti.

Alcuni grafici rendono l'immagine visiva della composizione delle tabelle.

Alle pagine 3, 4 e 5

## 8 MARZO



giornata internazionale della donna

Auguri

L'Amministrazione Comunale

## Il Cardinale di Firenze al Consiglio Comunale

Il Cardinale Piovani, arcivescovo di Firenze, si incontra con il Consiglio comunale di Montelupo alle ore 11 di sabato 12 marzo.

La massima autorità della chiesa fiorentina si pone l'obiettivo di conoscere al meglio i problemi e le peculiarità delle varie realtà territoriali della diocesi.

Il programma della visita pastorale, iniziata il 12 febbraio, è denso di appuntamenti sia rivolti all'interno dell'organizzazione ecclesiale, sia pubblici: tra questi sono in programma incontri con gli operatori dello sport, i giovani, il volontariato, il mondo del lavoro.

A pagina 7

## Operatori e associazioni a confronto sui servizi per la popolazione anziana



La prima conferenza sui servizi sociali e sanitari in favore della popolazione anziana è stata indetta per il 18 febbraio dalla amministrazione comunale.

Operatori pubblici, medici e associazioni si confrontano con le organizzazioni degli anziani intorno alle iniziative verso un settore considerato chiaramente prioritario nell'azione del governo locale.

"Si tratta di fare il punto su quanto e su come è stato fatto e, oltre alla verifica, di definire nuovi obiettivi in relazione ai bisogni e alle risorse" - spiega Sandra Piccini, assessore ai servizi sociali.

A pagina 8

## Gli interventi dei gruppi consiliari

Alle pagine 6 e 7

## Elezioni: cambiano le sezioni a Montelupo

A pagina 2

## Scuola: un progetto per gli adolescenti

A pagina 7

## I ritrovi del giovedì al centro anziani

A pagina 8

## Trasferito a Publiser il servizio nettezza

### La nuova gestione dal 1° marzo

Il consiglio comunale ha deciso di trasferire il servizio della nettezza urbana al Publiser, il consorzio, che si sta trasformando in società per azioni, formato dalle amministrazioni comunali dell'area empolese, già da anni acciata erogatrice dell'acqua e del metano.

Dal 1° marzo 1994 Publiser sarà titolare della gestione e provvederà alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e assistenti e al loro smaltimento, allo spazzamento delle strade, alle raccolte differenziate di vetro, carta, pile, farmaci e plastica e al loro recupero o smaltimento.

Insieme al servizio il comune ha trasferito il personale addetto e la corrente elettrica addebitata a disposizione. In realtà al Publiser sono passati solo un geometra e due operatori, che si erano dichiarati disponibili, mentre gli altri addetti sono stati ricollocati all'interno dell'organico comunale. In posti vacanti che non erano stati ricoperti proprio in vista del trasferimento del servizio.

Publiser gestirà la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti



in tutta l'area empolese: la stessa decisione degli amministratori di Montelupo è stata infatti assunta dai comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli e

Vinci. La scelta dei comuni della zona è chiaramente dettata dalla maggiore efficienza ed economicità che si ha quando un servizio complesso e complesso come questo

viene gestito in un ambito più ampio, dove possono essere introdotte economie di scala. La quantità degli investimenti, le difficoltà organizzative, il delicato problema delle discariche possono trovare le giuste soluzioni solo se affrontati con una valenza diversa da quella possibile con l'ottica comunale.

Lo studio predisposto da Publiser prevede per esempio una riduzione del costo (escluso lo smaltimento) di oltre 500 milioni entro il 1996. Nell'immediato per i cittadini di Montelupo non vi saranno cambiamenti rilevanti: Publiser assicura una cura migliore per lo spazzamento meccanico delle strade e per la pulizia settimanale della piazza del mercato; le tariffe della tassa, che rimane in carico al comune, resteranno invariate. Tra un'anno è prevista la completa meccanizzazione della raccolta (effettuata con un solo operatore che resta sul camion) attraverso l'immissione di cassonetti di 2400 litri, conseguentemente la raccolta non sarà giornaliera, ma trisettimanale.

## BREVI

### Con la primavera torna "Montelupo in Fiore"

Domenica 27 marzo dalle 10 alle 19 le vie e piazze del centro storico tornerà "Montelupo in Fiore", mostra di prodotti florealistici e di accessori per il giardinaggio, alla sua terza edizione. Accanto ai fiori i mesi di territorio da seguire prodotti a Montelupo. L'apertura è che si ripeta il successo della passata edizione con molti visitatori che colgono l'opportunità per ritrovarsi in centro e per conoscere Montelupo.

La festa dei fiori è una occasione per vivisti e giardinieri, coltivatori e commercianti, ma anche per oppositori e critici che, tra i banchi e negli spazi allestiti a giardino, potranno trovare valide proposte di arredamento. Tutti possono mettere in mostra i loro prodotti, compresi i collezionisti privati. Per partecipare o per le informazioni occorre rivolgersi all'ufficio commercio del comune (telefono 917527).

### La figura di Baccio raccontata

Baccio è il personaggio più famoso nella storia di Montelupo. Allo scultore e architetto del Cinquecento è dedicato un bel volume scritto da Riccardo Gatteschi ed edito da L'Espresso con il patrocinio dell'amministrazione comunale e della Cassa di risparmio di Firenze, già uscita nelle librerie.

Gatteschi ha messo a frutto un'opera di ricostruzione dell'esistenza di Baccio da Montelupo basata sui documenti e sulle opere che sono rimaste, ne è scaturito un testo divulgativo, in grado di coinvolgere un vasto pubblico, in cui gli eventi e i personaggi sono trattati con vivacità e attualità.

Il libro verrà presentato sabato 26 febbraio in un incontro pubblico presso la sala consiliare del Comune da Alessandro Perrechi (che ha curato la prefazione) e Torrasio Polocchia.

### La regione esamina la situazione delle vetrerie

Le normative antiepollutanti impongono di investire miliardi per adeguare i vecchi stabilimenti - avevano fatto presente gli imprenditori del settore vetrario di Montelupo alle autorità centrali e regionali - ma questo potrebbe impedire il trasferimento nella zona industriale a tempi brevi.

Il sindaco Montagni aveva convocato un incontro con gli assessori regionali competenti, che hanno preso l'impegno di affrontare il problema nella giunta regionale. L'aspetto non facile è trovare un accordo sul livello dei tempi dell'adeguamento, tenendo presente la molteplicità di enti interessati. La disponibilità della giunta regionale si separa certamente un punto a favore.

### Il costo del metano nell'attenzione dei ceramisti

Per usufruire di una tariffa accettabile del metano un impresa deve consumare almeno 20 mila metri cubi. Le ceramiche di Montelupo, che in genere hanno consumi di poco inferiori, sono state in un'occasione assai penalizzate, hanno scritto in un documento inviato all'amministrazione, ma di avere poche opportunità concorsuali con altre zone del paese.

Il problema viene posto da anni anche da altri settori produttivi, come le vetrerie artistiche che si trovano a concorrenza con Murano dove una legge apposita ha abbassato di molto i costi del metano.

Il 21 gennaio, su invito del Consorzio Ceramica di Montelupo, gli imprenditori del settore si sono incontrati l'onorevole Vassili Campegli, con il sindaco e con le aziende erogatrici del metano. In particolare il ministro è stato chiesto di rispettare l'impegno che gli viene imposto dalla legge di rivedere entro febbraio le tariffe per artigiani con consumi compresi tra 100 e 200 mila metri cubi.

### Pesi e misure: un obbligo ottocentesco

Torna puntuale la verifica dei pesi e delle misure fissata dal 9 al 19 marzo presso la fiera di Montelupo. Come del secolo scorso, tutte le attività produttive e commerciali ogni due anni si devono sottoporre in fila davanti all'ufficio delle misure con il metro o la bilancia. Questi certificati che il metro è di 100 centimetri e che l'etto della bilancia corrisponde a 100 grammi. Anche chi di fatto non usa strumenti di misura, ma svolge un'attività per cui potrebbero servire, dovrà comprarsi un metro.

Non ce ne vogliono gli utenti, ma questa è la legge. Anzi non sarebbe di aiuto il dicende loro che arriverà una lettera nella quale c'è scritto il giorno o l'ora in cui recarsi a fare la verifica. Allegate alla lettera c'è un bollettino postale con indicazione l'imposto per pagare la tabella per il servizio, chiaramente prima della verifica. Per fortuna anche le tariffe, come il servizio, sono antiquate: forse lo Stato in questo caso si è un po' vergognato di aumentarle troppo.

## Cambiano le sezioni elettorali per le consultazioni del 27 marzo

Come ormai è noto a tutti il 27 e 28 marzo si terranno le elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento. Tra le novità, per Montelupo si segnala la modifica della suddivisione del territorio in sezioni elettorali. La tabella a lato riporta per ogni strada del comune la sezione di appartenenza e il luogo in cui gli elettori potranno recarsi a votare.

E' opportuno ricordare che questa volta si potrà votare non solo la domenica 27 dalle ore 7 alle ore 22, ma anche il lunedì 28 dalle ore 8 alle ore 22.

La consegna dei certificati elettorali inizierà la prima settimana di marzo. Per tutti i servizi collegati alle elezioni (amministrazione dei certificati, accompagnamento degli invalidi, informazioni) si ricorda che l'ufficio elettorale del comune (telefono 917523) è aperto tutte le mattine del lunedì al sabato dalle 8 alle 13,30, mentre la settimana precedente le elezioni sarà aperto fino alle 19.

Sezione	Sezione	Vie e piazze
Scuole elementari	1	Garibaldi, Roma, Cavallotti, Colombo, Matteotti, Mura, D. Minzoni, V. Veneto, Nuova, Centrali, Privata, Milano.
	2	Castello, Conti, Crocifisso, Malmantile, Raffaello, S. Giuseppe, Sinibaldi, Tassinari, Libertà, XX Settembre, Schiucchiole.
Scuola materna	6	Plavese, Alighieri, Curial, Repubblica, F. Rosselli, Vattorini, Cacciacane, Gramsci numeri 0-90 e 1-163.
	3	L. de Vinci, VIII Marzo, Pozzi, Rovati, XXV Aprile, Pace, Cavani numeri 0-36 e 1-121.
Via	8	Cellini, Pesa, Pulica numeri 1-31, Turbone, Lami.
	14	Caveri numeri da 98 e da 123 alla fine, Cento Fiori, Umberto I°, Grandi, San Vito, Toscoromagnola Nord.
Torre	4	Corso, Fondi, Labriola, Torre, Lotti, Albano.
	18	Guidi, S. Lucia, Foggatti, F. Cervi numeri da 60 e 61.
Asilo Suore Sarnmontana	7	Corle, Leccio, Maremmana, Gorda, Sarnmontana, Gallesimino, Vecchia.
	5	Calamandrei, Bruno, Giovanni XXIII, Grieco, Lavagnini, Ponte Nuovo, D. Strozzi, Pratiella, Toscoromagnola Sud.
Scuole elementari/Filobus	10	Arno, Gadio, Filibiana, Campo, Ori, Foras, Piano, S. Rocco Nord.
	11	Guerni, Corti, Croci, Nardini, Fattori, Borroni, Banti, Sarnesi, Castellani, Macchiaioli, Signorini.
Scuole Medie	9	Buonarusti, Di Vittorio, Buozzi, Grandi, Morandi, Della Robbia, Europa, Salvemini.
	15	Ferrari, Gallo, Galvani, Marconi, Meucci, Volta, Pacinotti.
Via	16	Città, Costituzione, Montale, Ungarotti, Bottaccio, Pino, Vita, Vincola.
	17	Busoni, F. Cervi numeri 0-58 e 1-59, Mazzolari, Chiesa, I° Maggio, Rederi, D. Salvadori, Torre Lunga.
Asilo Suore Sarnmontana	12	Montatuzzo, Olivo, Vecchia Chiesa, Orco, Bozzolo, Quasimodo, Gramsci numeri da 90 e da 163 alla fine.
	13	Pulice occluso numeri 1-31.

Biblioteca &  
Informagiovani  
telefono 917552

Uso delle risorse: per saperne di più

# Ecco il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario

## La gestione '93 riportata voce per voce

Entrate accertate	(in migliaia)	%
Entrate Tributarie	3.916.197	26,6
Traferimenti dello stato e altri enti	5.370.767	36,4
Entrate extratributarie	1.230.527	8,3
Alienazioni e ammortamento beni patrimoniali	2.526.912	17,1
Accensione di prestiti	888.670	6,0
Partite di giro	805.323	5,5
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>14.738.396</b>	<b>100,0</b>

Le pagine centrali di questo numero sono dedicate al bilancio dell'anno appena trascorso. Abbiamo ritenuto utile riassumere i dati dell'esercizio finanziario nella convinzione di contribuire alla conoscenza di come vengono usate le risorse e di compiere quindi un'operazione di trasparenza.

Non è compito facile comunicare il bilancio di un comune: la difficoltà risiede nel tradurre in termini comprensibili i meccanismi della contabilità pubblica senza rischiare di dare spazio a commenti che potrebbero essere parziali. In questo caso abbiamo ritenuto di aggirare l'ostacolo presentando i dati con le definizioni e il "piano dei conti" previsti dalla legge. Presumiamo però un impegno con i lettori: risponderemo volentieri sul giornale ai chiarimenti tecnici che verranno richiesti.

La legge sui bilanci comunali, che risale al 1979, è considerata da tutti superata, tanto che è prevista una riforma generale della contabilità pubblica. Con la legge attuale non è possibile una contabilità aziendale sviluppata per centri di costo che consentirebbe una vera gestione finanziaria. Per esempio nel bilancio del comune di Montelupo la spesa per il personale è così suddivisa tra le spese correnti (tabella 5) lo stipendio è dentro ogni singola voce in base alle mansioni affidate, mentre gli oneri previdenziali e assistenziali sono in "amministrazione generale", e gli incentivi e le altre indennità sono tra gli "oneri non ripartibili".

Le tabelle contenute in questi elaborati dall'ufficio ragioneria, contengono i numeri relativi alla sola competenza del 1993. Mancano i ri-

sultati della gestione dei residui (cioè delle entrate e delle spese previste in anni precedenti, ma ancora da riscuotere e da pagare) e questo potrebbe modificare il risultato della gestione.

Non a caso la delibera con cui il consiglio comunale approva il bilancio consuntivo 1993 deve essere adottata entro il 30 giugno 1994.

Le tabelle 1 e 2 (rispettivamente entrate accertate e spese impegnate) comprendono tutto il movimento di competenza dell'esercizio. Oltre alle entrate e alle spese correnti, riportate più detta-

gliatamente nelle tabelle 4 e 5, sono comprese le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio e dalla accensione di prestiti (mutui), le spese in conto capitale (cioè gli investimenti) e le partite di giro, ovvero le poste presenti in entrata e in uscita come cessioni o operazioni per conto terzi (per esempio le trattative arpef dei dipendenti). L'avanzo di gestione (ossia perché potrebbe essere modificato dalle risultanze finali dei residui) dovrebbe finire a ripianare ulterioresmentel il disavanzo 1991.

Spese impegnate	(in migliaia)	%
Spese correnti	9.224.218	62,6
Spese in conto capitale	3.415.582	23,2
Spese per rimborso di prestiti	1.073.128	7,3
Partite di giro	805.323	5,5
Quota a ripiano del disavanzo 1991	150.000	1,0
Avanzo presunto di gestione corrente	70.145	0,5
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.738.396</b>	<b>100,0</b>

La tabella 3 raffigura la distribuzione del personale per qualifiche nell'organizzazione dei servizi. La colonna del totale non comprende le figure non dipendenti o non a tempo pieno, impiegati in progetti a tempo determinato, obiettori in servizio civile, anziani in servizio socialmente utili, degnati Ogg e altri inserimenti sono compresi nell'ultima colonna.

Riguardo alla tabella 4 occorre precisare che l'Invim, soppressa e sostituita dall'Ici, resta solo per raccogliere inviti liquidati nel

1993 ma relativi ad atti conclusi nel 1992.

I trasferimenti della Regione sono finalizzati principalmente al centro anziani, al progetto per i tossicodipendenti, alla copertura del cinema Migon e all'attività per i detenuti in semi-libertà dell'Ogg, mentre quello della provincia alla realizzazione del progetto per il parco archeologico e naturalistico della Valdipesa; i preventivi convenzionati derivano sia dall'applicazione del codice della strada che da gli altri regolamenti comunali (edilizia

commerciale ecc).

Per comprendere meglio il quadro delle spese correnti, tabella 5, occorre sapere che i "servizi sociali a domicilio" sono le spese per i tossicodipendenti in servizio civile, nella rubrica "trasporti e comunicazioni" ci sono le spese per la pubblica illuminazione e per la manutenzione delle strade, inclusi gli oneri del menu relativo, la voce "mercati pubblici" è composta dagli interventi nel settore per la realizzazione dell'azione del mercato e da spese per attività come il mercato dell'antiquariato e Montelupo si trova nella voce "interventi agricoli e industriali", che comprende invece parte del personale in servizio per la gestione del "mercato".

Nella tabella 6 sono indicate le spese correnti per personale non dipendente. In questo caso nella voce "personale" sono indicati le spese relative alle "assistenze" e "gestione per gli amministratori" comprendono anche i rimborsi per i danni di lavoro presso cui gli amministratori sono dipendenti, mentre i "trasferimenti" sono quelli in favore di enti o associazioni a cui la legge o il comune stesso ha delegato funzioni (per esempio la Usl o il Comune).

Le tabelle 7 e 8 riguardano gli investimenti finanziati nel corso del 1993 (per opere pubbliche già progettate e di prossimo inizio) e il modo con cui sono stati finanziati.

Nell'elenco manca il finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni per la costruzione di mini appartamenti per anziani: ciò in quanto nel 1993 la Regione ha deciso il finanziamento, ma il Comune non aveva approvato il progetto definitivo, come per le altre opere in elenco.

SETTORE	dirigenti e funzionari	istruttori tecnici e amministrativi	collaboratori tecnici e amministrativi	esecutori e operatori	TOTALE	obiettori degnati anziani part-time ecc.
UFFICIO TECNICO	2	3	2		7	
UFFICIO AMBIENTE		2			2	
MANUTENZIONE STRADE GIARDINI		1	9	12	22	8
NETTEZZA URBANA						
RAGIONERIA		2	3		5	2
ECONOMATO						
TRIBUTI COMMERCIO						
SEGRETARIA PERSONALE		2	3	2	7	
SERVIZI GENERALI						
SERVIZI DEMOGRAFICI		1	1		2	
MUSEO	1	2		1	4	3
CULTURA SPORT						
BIBLIOTECA		2	1		3	6
ASSISTENZA						
SCUOLA		1	7	13	21	8
POLIZIA MUNICIPALE	1	1	3		5	2
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>17</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>78</b>	<b>29</b>

TABELLA 4

Bilancio competenza 1993

Entrate correnti	(in migliaia)	%
<b>TITOLO I* - ENTRATE TRIBUTARIE</b>		
ICI: imposta comunale sugli immobili	1.534.390	
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	790.679	
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	70.000	
ICIAP: imposta comunale imprese arti professioni	557.202	
IRVIM: imposta incremento valore immobili	117.262	
I.M. comunale sull'energia elettrica	210.236	
Canoni raccolta e depurazione acque reflue	226.000	
Altre imposte e tasse	110.429	
<b>TOTALE TITOLO I*</b>	<b>3.916.197</b>	<b>37,2</b>
<b>TITOLO II* - TRASFERIMENTI</b>		
Trasferimenti correnti dallo stato	5.029.998	
Trasferimenti correnti dalla regione	320.771	
Trasferimenti correnti dalla provincia	20.000	
<b>TOTALE TITOLO II*</b>	<b>5.370.767</b>	<b>51,1</b>
<b>TITOLO III* - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
Contributi dei privati per servizi zoosanitari	406.300	
Proventi dai servizi cimiteriali	170.881	
Diritti di segreteria e diversi	48.102	
Proventi contravvenzionali	150.000	
Interessi sul capitale trasferito a		
Publinter (reti acqua e gas)	141.076	
Proventi e rimborsi diversi	274.168	
<b>TOTALE TITOLO III*</b>	<b>1.230.527</b>	<b>11,7</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.517.491</b>	<b>100,0</b>

Entrate correnti



Analisi spese correnti

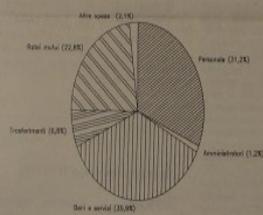


TABELLA 7

**Elenco degli investimenti finanziati nel 1993**

OPERA	(X 1.000)
Consolidamento e sistemazione abitazioni lesionate Torre	450.000
Acquisizione aree per edilizia economica e popolare	187.000
Sistemazione argine fiume Pesa in Via Marconi	50.000
Perizia suppletiva completamento nuovo distretto Usi	87.000
Sistemazione deposito per raccolta reperi del Museo	60.000
Completamento ristrutturazione locali per ufficio Museo	220.000
Ricostruzione passerella pedonale sul fiume Pesa	293.000
Sistemazione viabilità in località San Piero	29.000
Ritacimento marciapiede nella frazione di San Quirico	90.000
Ristrutturazione della strada delle dighe a Fibiense	420.000
Ampliamento di via degli Orti a Fibiense	200.000
Completamento collettore generale per depuratore (quota)	151.000
Acquisto fabbricato denominato "Molino dell'Elmi"	99.000
Realizzazione parcheggio zona sportiva (V. Marconi)	36.000
Ristrutturazione ex scuola elementare di Camaiori	57.000
Acquisto terreno per verde pubblico in Camaiori	45.000
Perizia suppletiva sistemazione via del Piano e della Fonte	84.000
Altre opere di urbanizzazione primaria	148.000
Opere di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale	183.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI FINANZIATI NEL 1993</b>	<b>2.890.000</b>



TABELLA 6

Bilancio di competenza 1993

Analisi spese correnti	(in migliaia)	%
Retribuzioni al personale	3.263.868	31,2
Indennità amministratori e consiglieri	126.057	1,2
Beni e servizi	3.745.846	35,9
Trasferimenti imprese famiglie associazioni	710.998	6,8
Interessi e rimborso capitale sui mutui	2.379.975	22,8
Altre spese	221.200	2,1
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>10.447.346</b>	<b>100,0</b>



TABELLA 8

**Bilancio 1993 - Modalità di finanziamento degli investimenti**

Cessione di beni e diritti patrimoniali	187.000	6,5%
Assunzione di mutui	889.000	30,8%
Contributi della regione e di altri enti	871.000	30,1%
Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie	943.000	32,6%
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>2.890.000</b>	<b>100,0%</b>

Finanziamento degli investimenti

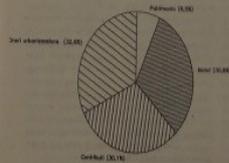
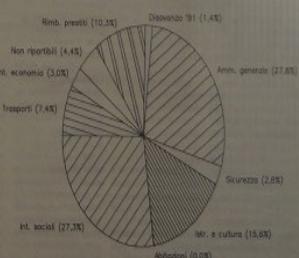


TABELLA 5

Bilancio di competenza 1993

Spese correnti	(migliaia di Lire)	%
<b>QUOTA DISAVANZO 1991 APPLICATA AL 1993</b>		
	150.000	1,4
<b>AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>		
Organi istituzionali	126.057	37,9
Servizi generali	2.111.026	
Ufficio tecnico	92.996	
Servizio anagrafe e stato civile	662.178	
Gestione/conservazione patrimonio disponibile	37.516	
Servizio tributi	27.544	
<b>SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA</b>		
Polizia locale	293.643	2,8
Servizi inerenti la difesa	35.404	
<b>ISTRUZIONE E CULTURA</b>		
Scuole materne	160.707	15,6
Scuole elementari	315.314	
Scuole medie	92.996	
Assistenza scolastica (mensa e trasporti)	573.006	
Museo e biblioteca	352.153	
Servizi culturali diversi	195.300	
<b>AZIONI E INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI</b>		
	4.357	0,0
<b>AZIONI E INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE</b>		
Assetto del territorio e problemi dell'ambiente	80.687	27,3
Assistenza sanitaria e farmaceutica	1.400	
Vigilanza e profilassi zoosanitaria; canile	4.000	
Servizi funebri e cimiteriali	139.502	
Servizio idrico e fontane	4.884	
Fogne collettori e depuratori	342.022	
Nettezza urbana	973.615	
Assistenza all'infanzia e asili nido	83.167	
Parchi e giardini	75.516	
Centri sportivi	409.314	
Assistenza e beneficenza	584.531	
Altri interventi sociali	45.194	
<b>TRASPORTI E COMUNICAZIONI</b>		
	772.456	7,4
<b>AZIONI E INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO</b>		
Mercati pubblici	80.510	3,0
Interventi agricoltura, industria, ecc	231.484	
<b>ONERI NON RIPARTIBILI</b>		
	459.022	4,4
<b>RIMBORSO PRESTITI (quote capitale sui mutui)</b>		
	1.073.123	10,2
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>10.447.346</b>	<b>100,0</b>

Spese correnti



## I Gruppi Consiliari

## Pri: qui l'opera pubblica non è un volano economico Occorre una politica più accorta

La giunta municipale, nel corso della discussione sulla deliberazione consiliare riguardante il rifacimento di tutto il marciapiede in piazza della Libertà e la via Marconi, manifestò l'interessamento di mettere a nudo con sollecitudine le lacune delle opere pubbliche in questi tempi, perché il volano delle sinistre fronteggiare con ciò la recessione e la disoccupazione.

L'opinione nostra è che si possono avviare in questo indirizzo un paio di obiettivi.

La prima è che, come è noto, questo volano è usato dal governo in tutto il mondo non davvero e certamente non è una scoperta della sinistra e quanto meno non è un'operazione per la quale la sinistra possa venire vanto, almeno in Italia.

La seconda è, secondo il nostro modesto parere, che questo volano è efficace quando agisce sui grandi



numeri e, per tempi non brevissimi, seguendo un piano generale ben ponderato.

È valido quando si pone mano ad opere come nuovi tronchi ferroviari o ammodernamento di quelli esistenti e quanto meno non è un'operazione per la quale la sinistra possa venire vanto, almeno in Italia.

La seconda è, secondo il nostro modesto parere, che questo volano è efficace quando agisce sui grandi

che tempo fa, in questi casi sarebbero un numero notevole e l'operazione del suo complesso raggiungerebbe un risultato apprezzabile.

Insistere qualche centinaio di milioni con quel fine nel nostro comune è un rischio d'acqua in mare.

Non si ha alcun risultato soddisfacente e si ottiene per contro un indebitamento e una pressione sulle spalle già notevolmente sostenibili in questi tempi duri.

Dire: ma se tutte le amministrazioni di sinistra seguono questa strada le ricchezze saranno molte.

Intanto le ipotesi non sono realtà anche perché non tutte le amministrazioni hanno bilanci che consentano facilmente le spese e poi la sussistenza di tante opere, per la maggior parte di modesta entità, non raggiungerebbe col suo cumulo il fine che soltanto un piano statuto e attuato dal governo centrale può ottenere.

## Il Pds sostiene la scelta di non aumentare le tasse Perché l'I.C.I. resta al massimo

La giunta comunale di Montelupo ha deciso di non aumentare le tasse e le tariffe dei servizi comunali per il 1994, tariffe che riusciranno invariate anche nel 1995. L'argomento delle tasse è inevitabilmente al centro del dibattito politico, allargato dal periodo di campagna elettorale. La promessa di ridurre il carico dell'imposizione fiscale viene sempre scelta da chi è alla ricerca del consenso: è facile promettere in questo campo, soprattutto in un paese dove il fisco è oppressivo e ingiusto, salvo poi non dire quali servizi pubblici verrebbero tagliati o avere in programma lo smantellamento dello stato sociale. Anche a Montelupo, in relazione alle tasse comunali, la discussione è aperta tra i cittadini: in particolare ci sono richieste per diminuire le aliquote dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI), che viene applicata nella misura



massima (6 per mille, anziché 4 sul valore catastale dell'immobile). Il presupposto di pazienza è che i soldi ci vogliono e l'altra cosa da mettere in discussione è il buon funzionamento dei servizi. Tuttavia, come hanno fatto noti comuni anche vicini al nostro, sarebbe possibile abbassare l'ICI e aumentare tutte le altre tasse e tariffe: in particolare quelle dei servizi scolastici, cultu-

rali e assistenziali e la raccolta dei rifiuti. Ebbene l'amministrazione di Montelupo ha deciso di insistere sull'ICI e di tenere fermo tutto il resto.

Chi paga l'ICI ha almeno una casa di proprietà, mentre per la nettezza o per la scuola devono pagare anche i cittadini che non hanno nulla mantenendo l'aliquota massima sull'ICI e non aumentando le altre tariffe si agisce con un criterio di maggiore giustizia. La politica sull'aliquota ottenuta è piuttosto inusuale, perché più dell'aliquota contano i coefficienti catastali: per Montelupo, dati alla mano, i valori catastali sono bassi e comunque inferiori rispetto a diversi comuni della zona. Pertanto la tassa, anche con la massima aliquota, non costa più di quanto pagano i contribuenti di Empoli o di altri comuni vicini, costretti, tra l'altro, ad aumentare le aliquote per il 1994.

## Il gruppo della DC dichiara l'adesione dei consiglieri al Partito Popolare Italiano

Dopo il terremoto che ha colpito il mondo non tanto della politica quanto dei partiti e il nascente di nuove aggregazioni, è doveroso e giusto che il nostro gruppo si qualifichi pubblicamente e dichiari la propria collocazione. Pur operando localmente non può rinunciare comunque ai fini politici generali. C'è nell'aria un'aria di ricerca di "nuovo", spesso fine a se stessa e dettata da una comprensibile spinta emozionale, dopo episodi, purtroppo eclatanti, di corruzione, che hanno scosso tutti i partiti e l'opinione pubblica. Ma si rischia, mentre si ricerca il nuovo, di cadere irrazionalmente nel "nuovismo".

Non invece quel "nuovo" lo dobbiamo intendere quale superamento del "vecchio", messo come fase storica deludente e insieme di immoralità e incapacità nella vita pubblica, nel rilancio delle nostre immutabili ideali. È in questa concezione di "nuovo" che il gruppo della DC ha aderito, e non acriticamente, al Partito Popolare, rifacendosi alle origini, lungi dall'arrestarsi su un adattamento opportuni-



stici che sarebbe destinato a rivelaarsi prima o poi effimero. La moralizzazione è sempre stata per noi la premessa indispensabile di ogni nostra attività politico-amministrativa e il nostro comportamento di sempre lo sta a dimostrare, così come siamo sempre stati ostacoli a non essere coinvolti in fenomeni di malcostume e di clientelismo, facendo perdere in loro fiducia, la vita dei partiti (di tutti i partiti!). Il nostro richiamo alla fedeltà della nostra migliore tradizione si manifesta ora nella ragionata scelta di aderire al partito che nel nome così come nei suoi valori, si rifà alle sue origini.

Non è certo questa - e il lettore lo ha capito - l'attitudine a ripetere quanto, ultimamente, è accaduto, ma è ricchezza di valori autentici, per vivere la realtà davvero in modo nuovo, frutto di autentici, profondamente sentito, spirito di servizio.

toro il "nuovo" e rinovare le cause del degrado e favorire il rilancio di quei valori che sono stati la regola di ogni nostra azione e che la disonestà di alcuni - pochi o molti che siano - abbandonati alla dislocazione del loro egoismo, non può avere il successo. Non abbiamo un passato ideale da rimpiangere, siamo fieri delle nostre origini, cui ci riconduciamo, ora, anche il nostro nome, ma siamo anche certi che è iniziata una fase nuova, ma con immutato impegno, responsabilità, partecipazione, sacrificio personale, in un cauto concetto di far politica fuori dalle logiche logiche di potere.

Non vogliamo deludere le attese del paese in questa atmosfera di forte mutamento, garantendo ancor più la nostra attenzione, con chiarezza e coerenza, ai problemi dei cittadini, in un riproposto, profondamente sentito, spirito di servizio.

## Socialisti: coi progressisti per rilanciare l'Italia tutelando i ceti più deboli

Il rapido susseguirsi dell'approvazione della nuova legge elettorale e dello scioglimento delle Camere, oltre all'approvazione del 27 marzo, data delle elezioni, ha costretto tutte le forze politiche ad un'urto di forze per presentare in tempo i collegi uninominali.

Nonostante che in questo clima frenetico si rivivano delle polarizzazioni o dei comportamenti che ancora risentono del vecchio sistema verticistico dei partiti tradizionali, e l'Italia la consapevolezza diffusa dell'importanza di questo momento storico e delle conseguenze che deriveranno dai risultati elettorali.

Il nostro gruppo consiliare ha fatto da tempo la scelta per il cosiddetto "polo progressista", scelta che è stata naturale non solo per ragioni storiche, ma soprattutto per gli scenari politici che si stanno delineando in Italia e che rappresentiamo, secondo noi, reali pericoli di involuzione a destra, con la conseguenza di mettere in serio pericolo le attese di una società più giusta ed equilibrata per la stragran-

de maggioranza dei cittadini italiani.

Certo con questo non crediamo che l'eventuale vittoria del polo progressista costituirebbe la panacea di tutti i mali, ma non bisogna sottovalutare le difficoltà inerenti a questa coalizione, frutto ancora acerbo del variegato mondo della sinistra italiana: ma siamo altrettanto convinti che solo la vittoria di questo schieramento potrà creare le condizioni politiche e sociali per il rinnovamento dello stato in termini moderni, senza la distruzione di quegli "strumenti sociali" che in periodi di crisi come questo costituiscono una salvaguardia dei ceti più deboli.

Il liberalismo selvaggio, che ora viene prodotto da più parti, cancellerebbe tutto questo e gli alti costi del sistema capitalistico cadrebbero senza freni sulla società, con conseguenze del tutto simili alla grande crisi del 1929.

Queste elezioni sono da una parte la conseguenza di quanto è accaduto in questi ultimi due anni, e dall'altra la prima prova generale di quanto tali avvenimenti han-

no inciso le posizioni sull'intero Paese.

È un momento di grandi scelte che devono seguire criteri di riflessività e di analisi sui dati progressivi che dai costituenti, e soprattutto dall'elezione, devono corrispondere alla grande voglia che c'è in ognuno di noi di riscossa morale e di crescita civile, sociale ed economica del nostro Paese.

Non crediamo che il nostro impegno per tutto ciò debba essere profuso all'interno del polo progressista.

Siamo però consapevoli che molti faranno in buona fede scelte diverse, magari sull'onda montante di slogan accattivanti e di personaggi illustri che scendono per la prima volta apertamente nell'arena della politica.

Quello che ci auguriamo è che tutti abbiano ben chiara la portata di questo evento politico e che non si voti contro questo o quel partito o contro questo o quel personaggio, ma si voti per il progetto politico che propugna il rilancio dell'Italia senza sacrificare ulteriormente la parte più debole dei cittadini.



**Come rispondere ai bisogni dei ragazzi  
"Crescere insieme":  
dalla scuola  
nasce un progetto  
per l'adolescenza**

L'adolescenza è una fascia d'età in cui il rapporto tra giovani e mondo degli adulti è difficile: a bisogni di formazione di grande importanza per i giovani corrisponde spesso l'incapacità di un dialogo da parte degli adulti.

Dalla scuola media (più esattamente dal lavoro di firmata Zamparo insegnando lettere) è scaturito il progetto adolescenziale "crescere insieme" rivolto ai ragazzi delle terze classi perché imparino a "realizzare lo stare bene con se stessi e con gli altri". Come faccio a conoscere i miei pregi e i miei difetti, come posso rafforzare la fiducia in me stesso, controllare le emozioni e i comportamenti, come riesco ad essere capito e rispettato? Sono alcuni interrogativi ai quali i ragazzi cercheranno di rispondere, parlando di sé e dei propri problemi, aiutati da alcune persone adulte, attraverso incontri settimanali fusi dalle materie dei vari corsi della scuola.

Potrebbero nascere anche gruppi di attività nei quali esprimere le proprie qualità creative, se i ragazzi stessi lo proporranno: la biblioteca comunale potrebbe essere un valido punto di appoggio.

Intanto i genitori. L'altro fondamentale riferimento per gli adolescenti, si stanno incontrando con l'obiettivo di imparare, anche loro, in gruppo si discute, ottenendo un risultato di pratica utilità del rapporto con i figli e dei problemi dell'adolescenza. Le riunioni si svolgono alla mensa della scuola (non alla scuola che non ha concesso i locali) e sono organizzate dai genitori stessi con la collaborazione dell'insegnante.

## Il Cardinale di Firenze al Consiglio Comunale

Il Cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze, si incontra con il Consiglio comunale di Montelupo alle ore 11 di sabato 12 marzo. È la prima volta, almeno nella storia recente, che la massima autorità della chiesa fiorentina si riunisce con tutti i rappresentanti eletti dal popolo. Anche se più che formalità e ufficialità l'arcivescovo cerca di conoscere al meglio i problemi e le peculiarità delle varie realtà territoriali della propria diocesi. Una fine in perfetta sintonia con quello degli amministratori pubblici che vogliono tenere in massima considerazione la realtà ecclesiale sottolineando le possibili convergenze negli interventi in favore di tutta la comunità. Naturalmente l'incontro è aperto e tutta la popolazione è invitata a partecipare.

Il programma della visita pastorale di Piovanelli è

### Calendario degli incontri pubblici

MARZO 1994		
Lunedì 7 ore 16	Palazzetto dello Sport	Incontro con gli operatori sportivi
Lunedì 7 ore 21,15	Casa del popolo Montelupo	Incontro con i giovani della zona
Martedì 8 ore 21,15	Cinema teatro Mignon	Incontro con il volontariato
Sabato 12 ore 11	Comune Sala Consiliare	Incontro con il Consiglio comunale
Sabato 12 ore 21,15	Cinema teatro Mignon	Incontro con il mondo del lavoro

Montelupo, definito da tempo, prevede altri importanti momenti pubblici che il popolo ha voluto per incontrarsi con le varie realtà sociali che operano in questo territorio. Alle 18 di lunedì 7 presso il palazzo dello sport si riunirà con gli operatori sportivi, mentre alle 21 dello stesso giorno il Cardinale sarà alla casa del popolo di Montelupo dove si riunirà con i giovani della zona. Martedì 8 sarà la volta del volontariato a cui è stato dato appuntamento alle 21,15 al cinema Mignon, infiorescente al Mignon alle 21,15 di sabato 12 Silvano Piovanelli incontrerà il mondo del lavoro.

La maggior parte degli appuntamenti della visita pastorale a Montelupo, già iniziata dal 12 febbraio e preparata unitariamente da tutti i parroci, sono dedicati alla vita delle organizzazioni ecclesiali.

### Dal mondo del volontariato

*Elisavetta, Doris, Emanuela, Fabrice, sono i nomi di alcuni dei bambini camerunesi e bruciani adottati da coloro che hanno creduto nell'iniziativa delle adozioni a distanza, proposte e organizzate dal Movimento per la Vita di Montelupo.*

L'iniziativa, subito battezzata "adozioni a distanza Fabrice", nacque nel dicembre '91, quando la foto e il dossier di un bambino ebbero il nome Fabrice giunse nelle mani dei responsabili della associazione. Inevitabilmente una famiglia si rese disponibile ad adottare il simpatico bambino e da allora altri tretti fanciulli hanno trovato dei genitori adottivi.

Diventare genitori adottivi non significa impegnarsi giuridicamente, ma farsi solo carico del mantenimento di un bambino per un certo periodo, nella sua terra, protetto dalla sua famiglia, fra la sua gente e le sue tradizioni.

Ma vediamo in concreto cosa comporta un'adozione. Le adozioni a distanza vengono effettuate con bambini e adolescenti accolti nei quattro centri della missione gestita

dai "Figli dell'Immacolata Concezione" in Cameroon. Bambini e adolescenti sono in gran parte poliglotti e necessitano di urgenti interventi chirurgici e cure. L'adozione consiste nel versare un contributo annuo di 400 mila lire, quota che permette al padre Sergio Joverelli (responsabile della missione) di garantire al bambino il mantenimento in uno dei quattro centri (vita, alloggio, educazione scolastica). L'intervento chirurgico, la riabilitazione per mezzo di fisioterapisti, le cure ortopediche e altre attrezzature.

Coloro che effettueranno l'adozione riceveranno tutte le informazioni sul loro bambino, in particolare su gli sviluppi post-operatori e, se lo vorranno, potranno incidere un rapporto epistolare con i propri figli. Non necessariamente i genitori adottivi devono essere una coppia, anche persone singole o gruppi hanno già compiuto questa scelta. Anno è l'incaricato del servizio e la disponibilità per altre informazioni ai numeri telefonici 51967 e 54178 di Montelupo.

### I Gruppi Consiliari

Ci siamo: dal 1° marzo prossimo anche i servizi riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi passeranno alla Publiser.

Oernai dovrebbe essere nota la posizione del C.P.A. sulla Publiser; più volte, anche pubblicamente, abbiamo mosso critiche sulle carenze di questa azienda soprattutto per quanto riguarda la gestione del servizio del metano. Non ci troviamo affatto d'accordo su alcune scelte amministrative compiute e anche questa volta non manchiamo di rilevarlo. In particolare ci preme di far notare che contestiamo i seguenti punti.

1) L'anticipo a garanzia dei consumi che l'utente, al

**Cpa: "dubitiamo che Publiser funzioni bene per i rifiuti vista la gestione acqua gas"**

momento della sottoscrizione del contratto di fornitura, paga su 100.000 lire che rimangono a disposizione dell'azienda per tutta la durata del contratto; in caso di rescissione l'azienda provvede a riaccreditarle, scoperte dell'I.V.A. e, naturalmente, senza gli interessi legali, secondo noi dovessero.

2) I consumi presunti addebitati all'utente. Il Direttore della publiser afferma

che sono gli utenti a richiedere di pagare gli accenti sui consumi che verranno effettuati, ma a noi questo non risulta. Sarebbe auspicabile, come avviene in tutte le altre aziende consorziali che forniscono il gas, procedere al sistema delle cartoline per l'autolettura del contatore, che ha il pregio di far pagare all'utente il consumo effettivo, non quello presunto.

3) Sulla fattura che arriva

all'utente non si legge da nessuna parte il prezzo del gas praticato dalla Publiser: ciò a grave danno del cittadino, che così non può controllare il gas consumato a seconda della tariffa a lui applicata, che è ovviamente diversa se viene adoperata soltanto per uso domestico o anche per riscaldamento. Anche questa usanza, che noi reputiamo fondamentale per la trasparenza, la tro-



viamo nelle altre aziende acqua-gas ma, stranamente, non nella Publiser. "Il metro ti dà una mano". Noi abbiamo capito, troppo tardi purtroppo, che la mano non la dà sicuramente agli utenti. Sulla raccolta dei rifiuti solidi hanno garantito che non si verificavano aumenti per i cittadini. Noi lo speriamo vivamente ma, visti i precedenti, se dobbiamo, certo non vorremmo an-

servizio maggioro costigliati a quelli passati, ma di scarsa qualità sia per il ritiro sia generalmente dei cassonetti, lasciando il materiale a fare bella mostra di sé per le vie cittadine, sia per la disinfestazione dei cassonetti stessi che nella stagione estiva deve essere assicurata ogni settimana. Aspettiamo che in questo cambiamento a pagare non sia sempre Patimone.

# Al vaglio i servizi offerti agli anziani

## Indetta la 1° conferenza comunale

Le politiche rivolte alla cosiddetta "terza età" entrano sempre più stabilmente a far parte dell'attività di governo del territorio. Non potrebbe essere diversamente, dato che gli anziani in età pensionabile rappresentano in Italia oltre il 15 per cento della popolazione. A Montelupo la percentuale è ancor più alta: gli ultrasessantacinquenni sono il 20 per cento, ma il numero è in notevole crescita. Questo è il punto di partenza della conferenza su "I servizi comunali in favore della popolazione anziana" indetta dal Comune per venerdì 18 febbraio, in attuazione del protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali e associative degli anziani stessi. "Si tratta di fare il punto su quanto e su come è stato fatto e, soprattutto, di definire nuovi obiettivi in relazione ai bisogni e alle risorse" - spiega Sandra Pacini, assessore ai servizi sociali.

Alla conferenza si confronteranno tutti i soggetti che operano nelle strutture e nei servizi: sarà presente il distretto socio-sanitario di Montelupo, ma anche l'Usl di Empoli: sono stati invitati i medici di famiglia e, insieme



possono misurarsi con attività per la comunità, servizi in cui dispiegare i suoi affetti e interessi: in quest'ottica va letto l'impegno per la politica abitativa, con le proposte del "centro di acco-

glienza" a Cannioni per tempore la drammatica situazione degli sfrattati, e della costruzione di 12 mila appartamenti nell'area adiacente al nuovo distretto. Anche l'assistenza domiciliare è un servizio volto a consentire all'anziano di evitare il ricovero e mantenere la propria identità. L'assessorato vuole rafforzare questo servizio oggi svolto dalla Usl, affiancando, oltre agli obiettori di coscienza, personale direttamente assunto dal Comune.

Il centro anziani di Ambrogiana si pone a metà tra l'assistenza domiciliare e l'ultima disperata risorsa del ricovero. Ma vuole essere uno spazio aperto, vissuto in certi momenti anche dai cittadini che non ne fanno stabilmente uso. "Una scommessa culturale" - dice Sandra Pacini - una soluzione nuova per abitarsi alla quale occorre ancora tempo, un servizio al cittadino e alla famiglia, in grado di offrire una gestione più attenta e funzionale dell'anziano. Alla piena comprensione del ruolo del centro e al suo sviluppo potrebbe contribuire la spinta delle associazioni più vicine agli anziani.

glienza" a Cannioni per tempore la drammatica situazione degli sfrattati, e della costruzione di 12 mila appartamenti nell'area adiacente al nuovo distretto. Anche l'assistenza domiciliare è un servizio volto a consentire all'anziano di evitare il ricovero e mantenere la propria identità. L'assessorato vuole rafforzare questo servizio oggi svolto dalla Usl, affiancando, oltre agli obiettori di coscienza, personale direttamente assunto dal Comune.

Il centro anziani di Ambrogiana si pone a metà tra l'assistenza domiciliare e l'ultima disperata risorsa del ricovero. Ma vuole essere uno spazio aperto, vissuto in certi momenti anche dai cittadini che non ne fanno stabilmente uso. "Una scommessa culturale" - dice Sandra Pacini - una soluzione nuova per abitarsi alla quale occorre ancora tempo, un servizio al cittadino e alla famiglia, in grado di offrire una gestione più attenta e funzionale dell'anziano. Alla piena comprensione del ruolo del centro e al suo sviluppo potrebbe contribuire la spinta delle associazioni più vicine agli anziani.

glienza" a Cannioni per tempore la drammatica situazione degli sfrattati, e della costruzione di 12 mila appartamenti nell'area adiacente al nuovo distretto. Anche l'assistenza domiciliare è un servizio volto a consentire all'anziano di evitare il ricovero e mantenere la propria identità. L'assessorato vuole rafforzare questo servizio oggi svolto dalla Usl, affiancando, oltre agli obiettori di coscienza, personale direttamente assunto dal Comune.

## Chi viene e chi va

Movimenti della popolazione nell'anno 1993.  
Residenti al 1 gennaio 1993 n. 10.105.  
Nati 95, morti 106, immigrati 272, emigrati 220.  
Residenti al 31 dicembre 1993: 10.144.

I nuovi nati nel mese di dicembre sono: Eleonora Londi, Simone Mari, Antonio Caporaso, Massimiliano De Maggio, Serena Speranza, Giuseppe Zompi, Lorenzo Frosali, Luca Piccardi, Costanza Mazzoli, Lorenzo Bellucci.

Chi hanno invece lasciato in dicembre: Renzo Borboni, Ada Cei, Pietro Checcucci, Adriano Agnolotti, Raffaello Marascucci, Marina Conti, Angiolo Legri, Giustina Gigli, Rina Romolini, Romano Scarpi, Sauro Calamai.

## "Curarsi: come?" Una serie di incontri aperti il giovedì al centro anziani

E' meglio curarsi con le medicine o con l'omeopatia?

In quali casi bisogna ricorrere alla assunzione di farmaci e in quali sono migliori i sempre validi rimedi della nonna o è sufficiente una corretta alimentazione? A queste domande alcuni specialisti cercheranno di rispondere durante la serie di incontri "Curarsi: come?" promossi ogni giovedì pomeriggio alle ore 15 presso il centro diurno per anziani di Ambrogiana (telefono 913180).

Gli incontri, come molte altre attività del centro, sono aperti a tutti. Il primo argomento che viene trattato è l'uso e abuso dei farmaci e le nuove disposizioni di legge per la loro prescrizione, di cui si occupano giovedì 17 e 24 febbraio Giovanni Bruschi della farmacia Cannieri



e Cesare Paoletti medico di base. Presso il Centro Ambrogiana prosegue anche l'attività motoria per adulti, con un nuovo gruppo che inizierà a Marzo: l'attività si svolge due volte alla settimana, il martedì e il venerdì, in orario da concordare con gli istruttori.

## Lettere

### Fantasie montelupine

In un caldo pomeriggio estivo un automobilista proveniente da Cannioni percorre via Gramsci verso Montelupo. Arrivato di fronte a piazza Vittorio Veneto (la piazza delle scuole), al bivio vede un segnale verde che indica l'autostrada A11 (la Firenze-Viareggio) a destra. Un po' accidioso il nostro viaggiatore ragiona così: "Se c'è questo segnale vuol dire che l'autostrada A 11 è vicina o comunque non molto lontana, quasi quasi la prendo e vado a Viareggio a fare un bagno". Prende quindi a destra, piazza Matteotti, via Giro delle Mura ed arriva davanti all'Hotel Bacco, ma qui ha un'ansata sorpresa: la freccia indicante l'autostrada non c'è. Dopo qualche istante di titubanza decide di provare a sinistra ed arriva al semaforo dove trova di nuovo la freccia verde che indica autostrada, ma non è più l'A11, bensì l'A1 (autostrada del sole). Perplesso del nostro, che però pensa: "prenderò l'A1 e di lì mi immerterò sull'A11", svolta quindi a destra e percorre via Caversa fino al distributore "ESSO" e qui, per fortuna, vede sulla sinistra l'indicazione per l'autostrada e questa volta ci sono sia l'A1 che l'A11. Sospiro di sollievo del nostro automobilista che imbocca viale Cennamo. Per inciso lui non sa di essere in quel viale, e come potrebbe se il cartello indicatore è stato messo qualche mese fa non all'inizio del viale come vorrebbe il buon senso: ma a Montelupo, come vedremo, prevale la fantasia. Provate per esempio a uscire da Montelupo: non saprete in quale paese stare quando perché non c'è alcun cartello, mentre se arrivasse da Empoli o dalla Cinisera ce ne sono addirittura due, uno bianco e uno giallo, "fantasia", provate ancora ad entrare nella via principale di Montelupo partendo dal posto sulla Pesa: non saprete che quella strada si chiama corso Garibaldi fino a che non l'avrete percorsa tutta, perché la terza è di una parte soltanto, "fantasia". Ma chiudiamo l'inciso e ricreiamo il nostro automobilista: sta percorrendo l'isolato viale e arriva all'incrocio con la statale 67 (non segnalata). Qui un cartello dice: a destra Empoli-Pisa, dritto Turbone-Pulice, a sinistra Firenze-autostrada. Il nostro prende a sinistra, attraversa le gallerie e dopo pochi chilometri si ritrova finalmente, all'imbocco dell'autostrada direte voi, eh, no! Si ritrova a Cannioni, da dove era partito. Stanco e scontento si siede sul ciglio della strada e piange amaramente pensando alla fantasia dei montelupini.

*Lele Rossi Luciano Casini*

### Non rappresentate solo il Pds

Sull'ultimo numero dell'anno 1993 di Montelupo Informa l'articolo del gruppo consiliare di maggioranza, sul problema della qualità della vita, è scritto tutto al SINGOLARE, lasciando intendere a chi legge che quel gruppo è solo espressione del P.D.S. Non è così: riteniamo che l'estensore, in buona fede, abbia dimenticato che il gruppo consiliare di maggioranza, pur essendo fisicamente composto da persone iscritte al P.D.S. e da indipendenti, è in realtà espressione del voto ottenuto dalla lista del disciolto Partito Comunista Italiano, quindi rappresentante di tutti gli iscritti ed eletti che oggi si riconoscono nel Partito Democratico della Sinistra e in Rifondazione Comunista. Questa precisazione la riteniamo dovuta, per correttezza verso tutti i cittadini, in considerazione dei voti espressi nelle ultime elezioni politiche: alle quali il P.D.S. ha ottenuto 2800 voti e Rifondazione Comunista 719, nonché verso quei consiglieri indipendenti che fanno parte del gruppo di maggioranza. Riteniamo opportuno che i compagni del P.D.S. vogliano dichiararsi d'accordo con quanto sopra esposto, aggiungendo il loro diretto consenso.

*Raimondo Liverani*

Montelupo  
Informa

Registrazione presso il  
Tribunale di Firenze  
n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà  
Amministrazione  
comunale  
di Montelupo Fiorentina

Direttore Responsabile  
Piero Benvenuti  
Redazione  
Luca Moriselli

Silvio Biondi  
Claudio Balducci

Foto

Gruppo Fotografico  
Montelupo  
Impaginazione e grafica  
Gabriella Paolini

Stampa  
Nuova Cress Coop art  
Via Biondi 23 Firenze  
Tel. 055 306150

Questo numero è stato  
chiuso  
il 18 febbraio 1994